



**POLITECNICO  
DI TORINO**

**Servizio revisione del sistema di identità visiva e della  
presenza web del Politecnico di Torino  
CIG 79977922BF – CUI S00518460019201900011**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

Il Responsabile Unico del Procedimento  
- Ing. Salvatore Lombardi -  
F.to Salvatore LOMBARDI

1.	Premessa .....	3
2.	Definizioni generali .....	3
3.	Oggetto dell'affidamento .....	3
4.	Termini per l'esecuzione delle prestazioni .....	4
5.	Verifica di conformità .....	4
6.	Ammontare dell'appalto .....	4
7.	Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante .....	4
8.	Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva .....	4
9.	Obblighi assicurativi a carico dell'Affidataria .....	5
10.	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto .....	5
11.	Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto .....	6
12.	Clausola risolutiva espressa .....	7
13.	Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip .....	8
14.	Esecuzione in danno .....	9
15.	Disdetta del contratto da parte dell'Affidataria .....	9
16.	Cessione del contratto e cessione dei crediti .....	9
17.	Recesso .....	9
18.	Prezzi e modalità di fatturazione .....	9
19.	Tracciabilità dei flussi finanziari .....	11
20.	Inadempienze e penalità .....	11
21.	Subappalto .....	12
22.	Pagamento dei Subappaltatori .....	13
23.	Foro competente .....	13
24.	Disciplina in tema di privacy e obblighi di riservatezza .....	13
25.	Rinvio .....	15
26.	Oggetto dell'affidamento e condizioni di espletamento dell'attività .....	16
26.1	Nuovo sistema di identità visiva e sue applicazioni .....	17
26.2	Revisione della presenza web del Politecnico Di Torino .....	21
27.	Termini per l'esecuzione delle prestazioni .....	33
28.	Obblighi dell'Impresa Affidataria .....	35
29.	Offerta tecnica .....	35
29.1	Referenze .....	35
29.2	Gruppi di lavoro dedicati .....	36
29.3	Relazione illustrativa .....	36
30.	Valutazione dell'Offerta Tecnica .....	37
31.	Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria .....	39
32.	Valutazione offerta tecnica .....	39
33.	Valutazione offerta economica .....	41

## Sezione I – Profili contrattuali

### 1. PREMESSA

Il Politecnico di Torino intende realizzare un nuovo progetto per dotarsi di un nuovo sistema di identità visiva istituzionale, per accrescere la visibilità sul web e aumentare la coerenza della comunicazione del Politecnico.

### 2. DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

**Stazione Appaltante o S.A.:** Politecnico di Torino;

**Affidataria o I.A. o Appaltatore:** Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

**CCP:** Codice dei Contratti Pubblici;

**Sedi:** sedi del Politecnico di Torino;

**RUP:** Responsabile Unico di Procedimento;

**DEC:** Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

**Capitolato Speciale d'Oneri ovvero CSO:** presente atto compresi tutti i suoi allegati;

**Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Affidataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

### 3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di revisione del sistema di identità visiva e della presenza web del Politecnico di Torino.

L'Affidatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei livelli di servizio descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio oggetto di affidamento.

Le specifiche tecniche del servizio, le modalità ed i tempi di esecuzione dello stesso sono dettagliatamente descritti nella sezione II del presente CSO.

#### **4. TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

L'affidamento del servizio di cui al presente CSO avrà durata 18 mesi a partire dalla stipula contrattuale.

#### **5. VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

All'esito positivo della verifica di esecuzione, e comunque non oltre i termini previsti dall'art.4, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'emissione del certificato di regolare esecuzione, il Responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'affidatario.

Nel caso di difformità delle prestazioni o parti di esse alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di 15 giorni - le difformità riscontrate, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto.

#### **6. AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a euro **220.000,00 + IVA**, al netto delle varianti contrattuali.

Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

#### **7. VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

#### **8. GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia

definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato articolo 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative in possesso dei requisiti di cui al comma 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto in presenza delle condizioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

## **9. OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'AFFIDATARIA**

L'I.A. assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che si possono verificare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Affidataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'I.A. – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile.

## **10. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Affidataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici. In particolare, l'Affidataria, all'atto della

firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Affidataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare, l'Affidataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

## **11. DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO**

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Affidataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'Affidatario dei maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate all'Affidataria in fase di esecuzione del contratto, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

## **12. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione della prestazione contrattuale;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione della prestazione contrattuale, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) in tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, comma 1, lett. a del D L. 187/2010 le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario

o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 - ter, del D. Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, comma 17 e 18 del D. Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte delle prestazioni eseguite in modo completo ed accettate dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico il servizio ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, comma 1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

### **13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER SOPRAVVENIENZA DI CONVENZIONI CONSIP**

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999;
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

#### **14. ESECUZIONE IN DANNO**

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

#### **15. DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AFFIDATARIA**

Qualora l'I.A. intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'Affidataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

#### **16. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 116, comma 13, D. Lgs. 50/2016.

#### **17. RECESSO**

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 109 D. Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

#### **18. PREZZI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE**

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Affidataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

Pertanto, nessun compenso può essere richiesto dall'affidatario per prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dei servizi appaltati, anche se non esplicitamente specificati nel presente capitolato.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile

Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della prestazione.

In particolare, il corrispettivo dovuto per il servizio viene erogato a seguito di **fatturazione trimestrale posticipata** che deve seguire il seguente iter:

- entro i 5 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni trimestre, l'I.A. deve trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto un report di rendiconto analitico delle attività prestate nel trimestre antecedente;
- il DEC provvede a verificarne il contenuto, richiedendo all'I.A., nel caso lo ritenesse necessario, chiarimenti, modifiche o integrazioni;
- entro i 5 gg. lavorativi successivi alla eventuale richiesta di chiarimenti, modifiche o integrazioni presentata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'I.A. deve trasmettere allo stesso un report di riscontro;
- entro i 5 gg. lavorativi successivi all'approvazione della documentazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il Responsabile Unico del Procedimento provvede ad emettere il certificato di pagamento riferito alla trimestralità di fornitura del servizio, applicando all'importo netto delle prestazioni rilevato dal report, la ritenuta dello 0,5% prevista dall'art. 30, comma 5-bis, secondo periodo del CCP;
- l'I.A. provvede ad emettere la fattura sulla base del certificato di pagamento di cui al punto precedente.

In ordine alla predetta ritenuta dello 0,5%, si ricorda che le somme così trattenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, a seguito dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e del certificato di pagamento finale.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, comma 5, D. Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

## **19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

## **20. INADEMPIENZE E PENALITÀ**

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempienze dell'Affidataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- in caso di ritardi rispetto a quanto riportato al par. 27 "*Termini per l'esecuzione delle prestazioni*": penale in ragione dell'un per mille per ogni giorno di ritardo;
- ripetute segnalazioni di insoddisfazione sul servizio da parte dell'utenza: penale in ragione dell'un per mille del valore economico del servizio.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

## **21. SUBAPPALTO**

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alle procedure di affidamento dell'oggetto;
- b) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- c) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ed all'art. 1, comma 18 del D.L. 32/2019, coordinato con la Legge n. 55/2019.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

## **22. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI**

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

## **23. FORO COMPETENTE**

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

## **24. DISCIPLINA IN TEMA DI PRIVACY E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

Il Politecnico di Torino è Titolare del trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti e per le finalità connesse all'appalto.

L'Affidatario sarà nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, ed è pertanto tenuto a:

- a) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento;
- b) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- c) adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'art. 32 del GDPR in tema di sicurezza del trattamento;
- d) rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR per ricorrere a un altro responsabile del trattamento;
- e) tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- f) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- g) su scelta del Titolare del trattamento, cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;

- h) mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi dell'art. 28 del GDPR e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- i) tenere un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del titolare;
- j) informare, tempestivamente, il Titolare (inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo [ciso@pec.polito.it](mailto:ciso@pec.polito.it)) di ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ed a prestare ogni necessaria collaborazione al Titolare in relazione all'adempimento degli obblighi sullo stesso gravanti di notifica delle suddette violazioni all'Autorità ai sensi dell'art. 33 del GDPR o di comunicazione della stessa agli interessati ai sensi dell'art. 34 del GDPR. La comunicazione al Titolare conterrà almeno le seguenti informazioni:
  - 1. la natura della violazione dei dati personali
  - 2. la categoria degli interessati
  - 3. contatto presso cui ottenere più informazioni
  - 4. interventi attuati o che si prevede di attuare
- k) rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i, e dalla normativa che verrà emanata in attuazione al GDPR.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto stipulato, fermo restando il risarcimento da parte dell'I.A., di tutti i danni derivanti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore; i dati di contatto del Titolare sono:

- PEC → [politecnicoditorino@pec.polito.it](mailto:politecnicoditorino@pec.polito.it)
- per informazioni e chiarimenti → [privacy@polito.it](mailto:privacy@polito.it)

Il Responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile all'indirizzo mail [dpo@polito.it](mailto:dpo@polito.it).

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

## **25. RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

## Sezione II – Specifiche tecniche

### 26. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL’ATTIVITÀ

Il Politecnico di Torino celebrerà nel 2019 i 160 anni dalla fondazione della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, dalla quale trae origine. È accreditato dai ranking internazionali come una delle principali università tecniche in Europa, con circa 35.000 studenti, il 14% dei quali sono stranieri, provenienti da oltre 100 paesi.

Il Politecnico si propone come un centro di eccellenza per la formazione e ricerca in Ingegneria, Architettura, Design e Pianificazione con strette relazioni e collaborazioni con il sistema socioeconomico (Vedi allegato Piano Strategico).

È infatti una Research University a tutto tondo, dove formazione e ricerca si integrano e fanno sistema per fornire una risposta concreta alle esigenze dell'economia, del territorio e soprattutto degli studenti in un'ottica di forte internazionalizzazione delle attività didattiche, di ricerca e di trasferimento tecnologico, con collaborazioni con le migliori università e centri di ricerca nel mondo e accordi e contratti con i grandi gruppi industriali internazionali, ma anche con le aziende del territorio, dove si propone come punto di riferimento per l'innovazione.

In occasione della celebrazione dei 160 anni dalla sua fondazione, l'Ateneo intende realizzare un nuovo progetto per dotarsi di un nuovo sistema di identità visiva istituzionale, per accrescere la visibilità sul web e aumentare la coerenza della comunicazione del Politecnico.

Le attività richieste dalla **Stazione Appaltante** sono qui sinteticamente riassunte:

#### **Nuovo sistema di identità visiva e sue applicazioni [par. 26.1]**

1. Analisi di scenario, studio del posizionamento e reputazione attuale del *brand* [paragrafo 26.1.1];
2. Revisione del marchio e del logotipo esistenti o identificazione di un nuovo marchio e logotipo [par. 26.1.2];
3. Preparazione del Manuale di Immagine coordinata [par. 26.1.3];
4. Sviluppo del pay-off [par. 26.1.4]
5. Sviluppo di materiali di comunicazione: realizzazione di prodotti e attività progettuali in ambito comunicazione come applicazioni del nuovo sistema di identità visiva (prodotti editoriali, brochure, pieghevoli, visual, loghi) [par. 26.1.5]

#### **Revisione della presenza web del Politecnico di Torino [par. 26.2]**

1. Impostazione progettuale e metodologica per la revisione complessiva della presenza web dell'Ateneo e la ristrutturazione del Portale istituzionale [www.polito.it](http://www.polito.it) e dei siti correlati, compreso prototipo navigabile e servizio di supporto alla fase di implementazione [par.26.2.1];

2. Progettazione di un nuovo format di comunicazione web dei Dipartimenti dell'Ateneo, [par. 26.2.2];
3. Progettazione della struttura di nuove home page personalizzate per gli utenti autenticati (studenti, docenti, personale, ecc.) e ridefinizione della intranet, [par. 26.2.3.]

## **26.1 NUOVO SISTEMA DI IDENTITÀ VISIVA E SUE APPLICAZIONI**

Il servizio di cui al punto "Nuovo sistema di identità visiva" dovrà essere realizzato attraverso le seguenti attività:

### **26.1.1 Analisi di scenario, studio del posizionamento e reputazione attuale del brand**

Questa attività comporta anche la proposta di una ricollocazione del brand effettuata tramite gli strumenti che si riterranno più idonei (benchmarking a livello nazionale e internazionale, analisi di best practice, focus group interni e esterni, interviste...).

Tale analisi avrà l'obiettivo di individuare l'identità dell'istituzione e correggere l'eventuale scarto fra questa identità e l'immagine percepita presso i pubblici di riferimento.

#### **Output atteso:**

- *relazione descrittiva degli esiti dell'analisi.*

### **26.1.2 Revisione del marchio e del logotipo esistenti o identificazione di un nuovo logo**

Si tratta di progettare una vera e propria architettura di brand che esprima l'unicità dell'Ateneo, mantenendone gli elementi costitutivi essenziali.

Il marchio e il logotipo istituzionali, partendo dalla tradizione dell'Ateneo istituito nel 1859, dovrà saper interpretare in chiave moderna la sua storia e i suoi valori quali innovazione, curiosità, tecnologia, scienza, spirito imprenditoriale, internazionalizzazione, talento, eccellenza... (Vedi allegato 04-Piano Strategico).

Gli scenari percorribili prevedono:

#### **a) Restyling del marchio e del logotipo esistenti**

Il nuovo logotipo, caratterizzato dalla scelta di un carattere tipografico (font), dovrà convivere con il sigillo circolare garantendo la massima coesione possibile tra il marchio e il lettering.

La coppia marchio e logotipo semplificata e aggiornata formerà uno strumento di solida identità, ma anche di grande flessibilità d'uso. L'Ateneo è già dotato di un sigillo di forma circolare abbinato alla scritta in stampato maiuscolo, in Helvetica Neue Bold Condensed, "POLITECNICO DI TORINO". Il sigillo circolare, nato nel 1952, è stato oggetto nel corso degli anni di un *restyling* grafico che ha preservato

le componenti essenziali che lo costituiscono. (*Vedi allegato 05\_Manuale di Immagine Coordinata*)

Il nuovo logotipo, caratterizzato dalla scelta di un carattere tipografico (font), dovrà convivere con il sigillo circolare garantendo la massima coesione possibile tra il marchio e il lettering. La coppia marchio e logotipo formerà uno strumento di solida identità, ma anche di grande flessibilità d'uso.

b) Identificazione di un nuovo logo.

In generale il nuovo logo, frutto del solo restyling o totalmente nuovo, dovrà essere adattabile a diverse dimensioni, ingrandibile o riducibile, mantenendo la sua efficacia comunicativa sui diversi formati, superfici, usi e tipologie di stampa, sia nella riproduzione a colori, sia in bianco e nero.

Nel logotipo istituzionale dovrà sempre comparire la dicitura completa **Politecnico di Torino**.

Dovrà inoltre essere prodotta una library del logo nei vari formati (.pdf, .jpg, .eps, .tiff), nonché il pacchetto vettoriale.

Si dovranno anche prevedere tutte le gerarchie di accostamento in relazione alle identificazioni (denominazioni) di Scuole, Dipartimenti, Centri e Amministrazione e anche in relazione ai loghi già esistenti.

L'elaborato grafico non dovrà:

1. contenere elementi che arrechino danno o pregiudizio all'immagine del Politecnico di Torino;
2. contenere riferimenti di natura politica, sindacale o ideologica;
3. contenere pubblicità diretta o indiretta.

L'I.A. dovrà garantire che sul logo proposto non gravino diritti, di alcun genere, a favore di terzi e si assume ogni responsabilità, nessuna esclusa, riguardo al progetto presentato, in relazione a eventuali violazioni di brevetti e diritti d'autore facenti capo a terzi, impegnandosi a tenere indenne l'Ateneo dagli oneri di difesa in giudizio, spese e danni a cui venga eventualmente condannato a seguito di azioni esperite nei suoi confronti.

**Output atteso:**

- *non meno di 3 proposte (n. 1 di revisione di marchio e logotipo esistenti e n. 2 di nuovo marchio e logotipo) da valutare con la **Stazione Appaltante** (entro il 3° mese dall'avvio dei lavori);*
- *library del logo nei vari formati (.pdf, .jpg, .eps, .tiff), nonché il pacchetto vettoriale.*

### **26.1.3 Preparazione del “Manuale di Immagine Coordinata”**

Si tratta di un documento che regolamenti l'uso dell'identità visiva prescelta e le sue applicazioni, raccogliendo tutte le linee guida e la normativa grafica e preveda almeno la definizione di:

1. Possibilità di configurazione del marchio e del logotipo (es. posizione del logotipo rispetto al marchio);
2. Riproducibilità del marchio e del logotipo in formato positivo e negativo, in quadricromia e non;
3. Possibilità che il logotipo e il marchio possano essere ingranditi e ridotti senza perdita di qualità grafica e di chiarezza comunicativa;
4. Realizzazione del logotipo e del marchio a colori e in bianco e nero: entrambi dovranno essere suscettibili di ingrandimenti e riduzioni senza con ciò perdere forza comunicativa. Dovrà comunque essere riproducibile e riconoscibile in fotocopia;
5. Definizione applicazione al web dei principali elementi di Identità visiva;
6. Individuazione di un set tipografico ad uso web;
7. Palette cromatica (primaria e secondaria);
8. Le gerarchie di accostamento in relazione alle identificazioni (denominazioni) di Scuole, Dipartimenti, Centri e Amministrazione e anche in relazione ai loghi già esistenti;
9. È inoltre necessario presentare la proposta di layout per l'utilizzo del logo, abbinata agli strumenti per veicolare la comunicazione per il target di riferimento.

I supporti per i quali va obbligatoriamente progettata l'applicazione del logo/marchio e che dovranno essere inseriti all'interno del manuale di immagine coordinata sono:

1. biglietto da visita;
2. carta intestata e busta;
3. cartellina e blocchi stampa;
4. slide;
5. intestazione tesi di laurea.

#### **Output atteso:**

- *Manuale di immagine coordinata*

#### 26.1.4 Sviluppo del pay-off

Sviluppo di un pay-off che interpreti i valori dell'Ateneo, finalizzato alle applicazioni per il merchandising e ipotesi di applicazione a titolo esemplificativo sui vari prodotti.

Output atteso:

- non meno di 3 proposte da valutare con la **Stazione Appaltante**.

#### 26.1.5 Sviluppo di materiali di comunicazione (brochure, pieghevoli, visual, loghi...)

In coerenza con l'identità visiva di Ateneo definita, l'**I.A.** dovrà realizzare una serie di prodotti editoriali e di servizi connessi in modo da valorizzare su una produzione consistente di oggetti e di servizi, l'identità coordinata appena progettata.

Dovranno essere realizzati i seguenti output:

	Q.tà	Prodotto
1	1	Bilancio Unico di Ateneo (documento consuntivo) - Esercizio 2019 (pubblicazione di circa 80 pagine formato A4). Impaginazione indicativa a maggio.
2	1	Budget di Ateneo (documento di previsione) - Esercizio 2020 (pubblicazione di circa 80 pagine formato A4). Impaginazione indicativa a marzo.
3	2	Brochure di presentazione dell'Ateneo: 1 nella versione in Italiano e 1 nella versione in Inglese (stesso impianto grafico ITA/ENG - pubblicazione di circa 40 pagine). Impaginazione indicativa a inizio 2020.
4	1	Rapporto annuale attività Ateneo "Panorama19" (pubblicazione di circa 180 pagine formato 21x24). Impaginazione indicativa da gennaio a marzo 2020.
5	5	Pieghevole a 3 o 4 ante. In corso d'anno non definibile a priori il periodo.
6	2	Progetti di immagine coordinata per convegni/congressi/forum: progettazione visual e declinazione sull'invito/locandina e su materiali di supporto quali badge partecipanti, cavalieri, folder, vele/totem di sala; impaginazione del programma... In corso d'anno non definibile a priori il periodo.
7	2	Progetti allestitivi per fiere e saloni (progettazione, declinazione grafica, esecutivizzazione e coordinamento lavori). In corso d'anno non definibile a priori il periodo. Abitualmente JOB FAIR (gennaio-febbraio) e Salone del Libro (marzo-aprile).
8	3	Impaginazione pieghevoli, fascicoli promozionali su idea creativa già esistente (partendo da file aperto). In corso d'anno non definibile a priori il periodo. Sicuramente per JOB FAIR (gennaio-febbraio).
9	52	Impaginazione pieghevoli a 3 ante con offerta corsi di studio per n. CdS dell'Ateneo (n.52 nel 2018): progettazione grafica per n.1 template madre + impaginazione per singolo pieghevole Impaginazione indicativa a febbraio-marzo 2020.
10	3	Ideazione di loghi. In corso d'anno non definibile a priori il periodo.

## **26.2 REVISIONE DELLA PRESENZA WEB DEL POLITECNICO DI TORINO**

Il Politecnico intende realizzare un nuovo progetto comunicativo finalizzato alla revisione della propria presenza sul web; in particolare, intende proporre un nuovo approccio comunicativo complessivo per il Portale istituzionale per la comunicazione Internet [www.polito.it](http://www.polito.it), che integri in un disegno complessivo i contenuti oggi proposti in una galassia di siti, all'elenco proposto al paragrafo 26.2.1.1. Tali siti rappresentano l'intero panorama delle attività, delle missioni e dei servizi offerti dall'Ateneo:

- la presentazione generale del Politecnico, della sua storia e della sua organizzazione;
- le attività didattiche e l'offerta formativa, con i servizi per studenti e docenti;
- la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- l'internazionalizzazione;
- la intranet di Ateneo e i servizi per il personale.

Requisiti fondamentali del progetto di rinnovamento del Portale istituzionale saranno l'adeguatezza ai più attuali modelli della comunicazione sul web, la definizione di un albero dei contenuti che garantisca un agevole reperimento delle informazioni, restituendo al tempo stesso la complessità e l'articolazione dei contenuti che l'Ateneo intende comunicare.

Inoltre, il Politecnico intende anche innovare il format di comunicazione web dei propri Dipartimenti, definendo un nuovo layout e una nuova struttura per i siti dipartimentali, integrati con il disegno complessivo del Portale istituzionale e con la rinnovata immagine dell'Ateneo.

Le continue innovazioni del web e delle tecnologie di comunicazione, in particolare di tipo mobile, impongono inoltre lo sviluppo di sistemi che integrino la presentazione sul web delle informazioni che risiedono all'interno di piattaforme gestionali del sistema informativo del Politecnico.

La rivisitazione in oggetto costituirà l'input per le successive fasi di implementazione tecnica vera e propria e di redazione contenuti, a carico del Politecnico e non oggetto del presente capitolato.

Lo schema di questo processo è riassumibile in questo modo:

### **26.2.1 Situazione della presenza web dell'Ateneo**

La presenza web dell'Ateneo è assicurata mediante una pluralità di siti e portali coordinati e collegati, sviluppati per lo più impiegando risorse interne all'Ateneo ed ospitata nei *datacenter* del Politecnico di Torino.

Nel resto del documento si farà riferimento a questa pluralità di siti con il termine sintetico di "sistema web di Ateneo".

Il sistema web di Ateneo sarà la base dalla quale partire per un nuovo disegno dei contenuti, nell'ambito di una più ampia rivisitazione del progetto editoriale.

Il perimetro del sistema web di Ateneo, oggetto della riprogettazione, è quello delineato nei paragrafi seguenti.

La dimensione totale del sistema web di Ateneo (in termini di contenuto) supera le 11.000 pagine, la maggior parte dei quali disponibili in doppia lingua (italiano e inglese), con alcuni contenuti in cinese.

Per la maggior parte dei siti web elencati nel seguito viene fornita, in un documento allegato, una scheda di dettaglio comprendente una descrizione sintetica e un report di statistiche di accesso relativo all'anno 2018, generato tramite Google Analytics.

### 26.2.1.1 Sito principale e siti tematici

Sito	N. Pagine	N. Lingue
<a href="http://www.polito.it">www.polito.it</a>	182	2
international.polito.it	321	3
<a href="http://www.mappaservizi.polito.it">www.mappaservizi.polito.it</a>	190	1
<a href="http://www.biblio.polito.it">www.biblio.polito.it</a>	267	2
desiderata.biblio.polito.it	-	1
digit.biblio.polito.it	-	2
<a href="http://www.researchers.polito.it">www.researchers.polito.it</a>	198	2
<a href="http://www.politocomunica.polito.it">www.politocomunica.polito.it</a>	628	2
<a href="http://www.5xmille.polito.it">www.5xmille.polito.it</a>	36	1
<a href="http://www.pianostrategico.polito.it">www.pianostrategico.polito.it</a>	30	2
<a href="http://www.campus-sostenibile.polito.it">www.campus-sostenibile.polito.it</a>	33	2
<a href="http://www.qualita.polito.it">www.qualita.polito.it</a>	76	2
<a href="http://www.sport.polito.it">www.sport.polito.it</a>	8	1
<a href="http://www.polito4alumni.polito.it">www.polito4alumni.polito.it</a>	13	1
<a href="http://www.masterplan.polito.it">www.masterplan.polito.it</a>	30	2
www.polial.polito.it	19	1
www.verres.polito.it	20	1
<a href="http://www.swas.polito.it">www.swas.polito.it</a> (*)	30	1
careers.polito.it (selezione del personale)	-	2
N. totale Pagine	<b>2081</b>	

(\*) con riferimento alle pagine pubbliche (che non richiedono autenticazione) del sito

### 26.2.1.2 Siti dedicati alla didattica:

Sono i siti che attualmente contengono tutte le informazioni sulla Didattica (Portale della Didattica).

Sito	N. Pagine	N. Lingue
didattica.polito.it (*)	5370	2
apply.polito.it (*)	500	2
orienta.polito.it	100	2
careerservice.polito.it (ex stagejog.polito.it)	600	2
dottorato.polito.it	530	2

N. totale Pagine	<b>7100</b>
------------------	-------------

(\*) con riferimento alle pagine pubbliche (che non richiedono autenticazione) del sito

### 26.2.1.3 Siti di Dipartimento

Sono i siti dedicati agli 11 Dipartimenti del Politecnico di Torino.

Sito	N. Pagine	N. Lingue
<a href="http://www.dad.polito.it">www.dad.polito.it</a>	274	2
<a href="http://www.dauin.polito.it">www.dauin.polito.it</a>	64	2
<a href="http://www.denerg.polito.it">www.denerg.polito.it</a>	100	2
<a href="http://www.det.polito.it">www.det.polito.it</a>	370	2
<a href="http://www.diati.polito.it">www.diati.polito.it</a>	170	2
<a href="http://www.diqep.polito.it">www.diqep.polito.it</a>	27	2
<a href="http://www.dimeas.polito.it">www.dimeas.polito.it</a>	314	2
<a href="http://www.disat.polito.it">www.disat.polito.it</a>	229	2
<a href="http://www.diseg.polito.it">www.diseg.polito.it</a>	151	2
<a href="http://www.disma.polito.it">www.disma.polito.it</a>	80	2
<a href="http://www.dist.polito.it">www.dist.polito.it</a>	81	2
N. totale Pagine	<b>1860</b>	

### 26.2.1.4 Portali di servizi con home page personalizzate

Sito	Utenti	N. Lingue
<a href="http://www.swas.polito.it">www.swas.polito.it</a>	Personale dell'Ateneo	1
didattica.polito.it (**)	Studenti, Docenti, Aziende, Segreterie	1
apply.polito.it (**)	Candidati all'ammissione	2

Sono i portali dedicati ai servizi per gli utenti autenticati (studenti, personale, aziende, cittadini).

(\*\*) con riferimento alle pagine e ai servizi generati dinamicamente

### 26.2.2 Progetto editoriale e comunicativo atteso

Dal punto di vista dei contenuti, della loro organizzazione e delle priorità di uso il nuovo portale dovrà essere progettato secondo la metodologia dello Human centered design, riferendosi alle modalità di uso proprie degli utenti a cui il progetto è riferito, evitando l'autoreferenzialità e la necessità di una conoscenza da parte dell'utente esterno del funzionamento del sistema con cui deve interagire.

In particolare, i principali obiettivi informativi e funzionali del portale dovranno:

1. trasmettere con un'immagine coerente gli obiettivi individuati dal piano strategico di Ateneo PoliTo4Impact e riassumibili nella necessità di produrre, attraverso lo sviluppo delle tre missioni dell'Ateneo – Didattica, Ricerca e Terza Missione – un impatto positivo sulla società, per fornire risposte alle grandi sfide poste dal presente;
2. presentare un albero di navigazione che preveda una tassonomia ridefinita sulla base delle esperienze d'uso degli utenti potenziali (le cosiddette personas) in modo da garantire reperibilità e fruibilità dei contenuti, ma che sia allo stesso tempo flessibile e rimodellabile anche in futuro a seconda delle esigenze comunicative;
3. Integrarsi con la rinnovata immagine dell'Ateneo, rispetto alla quale dovrà rispettare le regole previste dal manuale d'uso del logo e dei colori e font istituzionali. A tal fine, la definizione del layout grafico dovrà essere elaborata in stretta collaborazione con i servizi dell'Ateneo preposti alla tutela dell'immagine e rispettando le linee guida e il manuale di immagine coordinata definiti come da paragrafo 26.1 del presente capitolato;
4. raggiungere un target costituito da una pluralità di soggetti; si ricordano a titolo di esempio:
  - studenti e potenziali studenti, italiani e stranieri;
  - docenti e staff;
  - ex-allievi;
  - soggetti impegnati a vario titolo nel mondo accademico e della ricerca, sia in Italia sia nel mondo;
  - enti, istituzioni e imprese;
  - tutti gli stakeholder dell'Ateneo.

Questa molteplicità di target richiede, quindi, un approccio che possa rispondere alle esigenze, anche culturali e sociali, di persone molto differenti per cultura, estrazione sociale, età, luogo di residenza, ecc.;

5. riflettere la vocazione di internazionalizzazione del Politecnico, con un portale principale bilingue (italiano e inglese) con alcune parti in ulteriori lingue (ad es. cinese);
6. integrarsi con i canali social che il Politecnico ha adottato o deciderà di adottare.

### 26.2.3 Standard e normative di riferimento

Il progetto, con le relative attività, facendo riferimento a standard, indicazioni e normativa vigente ed eventualmente sopravvenuta, in particolare:

1. Strumenti e metodologie progettuali indicati nelle Linee guida di design per i servizi digitali della Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, disponibili all'indirizzo: <https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-linee-guida-docs>, nell'ultima versione disponibile;
2. Contenuti minimi dei siti della PA (si vedano i riferimenti normativi tematici delle Linee guida di cui sopra);
3. Accessibilità (si vedano i riferimenti normativi tematici delle Linee guida di cui sopra).

### 26.2.4 Interfaccia e usabilità

Nella progettazione dei prototipi, si dovranno tenere presenti i seguenti orientamenti tecnici:

1. Il portale dovrà essere realizzato con una grafica in linea con la rinnovata immagine dell'Ateneo, della quale dovrà rispettare le regole previste dal manuale d'uso del logo e dei colori e font istituzionali;
2. Le pagine dovranno essere presentabili in modo gradevole e con contenuti leggibili a diverse risoluzioni dello schermo e/o tramite diverse periferiche (es. dispositivi mobili/palmari, tablet e smartphone, stampa della pagina), secondo i principi del responsive design;
3. Nella organizzazione dei contenuti si dovrà tenere conto della dinamicità delle informazioni presenti nel sito: ad esempio dovrà essere possibile aggiungere nuove sezioni dei menù senza modificare il layout grafico;
4. Dovrà essere possibile visitare il portale tramite i browser più diffusi tra cui almeno Explorer, Firefox, Chrome e Safari, configurati in modo standard, senza l'inserimento di plug-in o altra personalizzazione software;
5. Si dovrà prevedere la possibilità di accessi diversificati alle informazioni per differenti tipologie di utenti, sulla base dello specifico profilo delineato dalle politiche di accesso al sito;
6. I menu e link utili/rapidissimi dovranno essere sempre presenti e ben individuabili e raggiungibili;
7. L'informazione contenuta nell'intera struttura del sito dovrà essere organizzata in modo da essere immediatamente comprensibile all'utente, organizzata in aree concettualmente omogenee;
8. L'organizzazione gerarchica dell'informazione dovrà essere evidenziata attraverso un menu di navigazione all'interno delle pagine;

9. In ogni pagina del portale, dovrà essere riservata una zona che dovrà contenere elementi di funzionalità generali come ad esempio: home page, cerca nel sito, mappa del sito, area riservata, contatti;
10. I simboli, i messaggi e le azioni, dovranno avere gli stessi significati in tutto l'ambiente;
11. Dove necessario si dovranno prevedere funzioni di aiuto, come guide in linea e documentazione, relative al funzionamento dell'ambiente. Le informazioni di aiuto dovranno essere facili da trovare e focalizzate sul compito dell'utente.

### **26.2.5 Attività oggetto dell'Appalto**

L'I.A. dovrà svolgere nei primi 8 mesi di esecuzione, le attività di analisi e progettazione della nuova impostazione della presenza web dell'Ateneo, attraverso fasi di Analisi e ricerca, Progettazione, Realizzazione di prototipi navigabili. Tali attività e gli output prodotti dall'I.A. dovranno consentire all'Ateneo, nei successivi mesi, di implementare i nuovi siti web anche attraverso il supporto specialistico on site fornito dall'I.A.

#### **26.2.5.1 Linea progettuale Siti istituzionali e tematici**

L'oggetto di questa linea progettuale consiste nella fornitura delle prestazioni necessarie alla definizione di una nuova tassonomia e relativo albero di navigazione, che comprenda tutti i contenuti attualmente presenti nei siti elencati ai paragrafi 26.2.1.1 e 26.2.1.2, riorganizzati idealmente in un unico sito, e della definizione dei relativi prototipi funzionali, completi delle specifiche tecniche di dettaglio.

L'appalto riguarda quindi le prestazioni di seguito elencate, da svolgersi in fasi successive:

##### **26.2.5.1.1 Analisi e ricerca**

Questa fase avrà una durata massima pari a 3 mesi e consisterà in 3 sotto fasi

##### ***Desk research e interviste alla comunità accademica***

In questa sotto-fase l'I.A.:

1. raccoglierà e analizzerà il materiale già disponibile (a titolo di esempio, l'analisi delle funzionalità e della user experience, evidenziandone le criticità, dei siti di cui ai paragrafi 26.2.1.1 e 26.2.1.2 del presente capitolato, l'analisi delle funzionalità e della user experience dei siti delle principali università italiane e internazionali; l'analisi della letteratura disponibile in materia di best practices nella realizzazione di siti web di istituti di ricerca e università, ecc.);
2. condurrà delle interviste a componenti rappresentativi della comunità accademica, che saranno definiti in accordo con l'Ateneo (a titolo di esempio: Rettore, Vice-Rettori e Delegati, Direttori dei Dipartimenti, Dirigenti, ecc.), approfondendo temi

specifici utili a completare il quadro preliminare secondo metodo che verrà descritto dettagliatamente nell'offerta dall'**I.A.**

**Output atteso:**

*La sintesi dell'attività di desk research e interviste sarà raccolta in un report che restituisca una sintesi della conoscenza esistente, della visione e degli obiettivi, punto di partenza per le successive fasi di lavoro, da consegnare alla Committenza entro il termine del mese 1 dall'avvio del contratto.*

**Ricerca qualitativa**

La ricerca qualitativa sarà organizzata secondo osservazioni e interviste, in sessioni individuali o collaborative, secondo il metodo e la numerosità ritenuti più idonei e descritti nell'offerta dall'**I.A.** e avrà lo scopo di analizzare i bisogni degli utenti del servizio (a titolo esemplificativo: docenti, personale tecnico amministrativo, studenti, aziende, ...).

**Output atteso:**

*I risultati di questa fase di ricerca verranno espressi attraverso un report di presentazione realizzato dall'**I.A.** che conterrà, a titolo di esempio, personas, key insights, journey maps, aree di criticità e opportunità, funzionalità e requisiti chiave o altre tipologie di documentazione, secondo il metodo specifico ritenuto più idoneo e descritto dettagliatamente nell'offerta dall'**I.A.** i principali risultati della ricerca qualitativa verranno presentati e discussi mediante un set di interviste ai componenti rappresentativi della comunità accademica (o sessioni collaborative) condotte secondo il metodo descritto dettagliatamente nell'offerta dall'**I.A.**), che consentirà l'avvio della fase di progettazione. Il report e i risultati delle interviste dovranno essere consegnati alla **Committenza** entro il termine del mese 2 dall'avvio del contratto.*

**Ricerca quantitativa**

I principali risultati della ricerca qualitativa verranno verificati attraverso la realizzazione di una ricerca quantitativa, su un campione statisticamente significativo di utenti del sito. A titolo di esempio, potrà trattarsi di una web survey o di un altro metodo secondo quanto ritenuto più utile e descritto dettagliatamente nell'offerta dall'**I.A.**

Principale obiettivo di questa fase è confermare o mettere in discussione i risultati della fase qualitativa, aiutando a validare le funzionalità e gli scenari d'uso del servizio ipotizzati in corso di prototipazione. I risultati della ricerca quantitativa dovranno essere integrati nell'attività di prototipazione.

**Output atteso:**

*I risultati delle fasi di ricerca verranno documentati dall'I.A. e restituiti in forma di report alla **Committenza** entro il termine del mese 3 dall'avvio del contratto.*

#### **26.2.5.1.2 Progettazione e realizzazione prototipo**

Questa fase avrà una durata massima pari a 3 mesi e avrà come risultato la realizzazione di un prototipo interattivo realizzato attraverso un software di prototipazione e nelle modalità descritte dall'I.A. nell'offerta. Il prototipo interattivo verrà corredato da un documento di illustrazione dell'architettura dell'informazione e dei flussi di fruizione del servizio da parte dell'utente: *albero di navigazione*, definizione dei principali flussi di navigazione, *wireframes* secondo le modalità che saranno ritenute più idonee e descritte nel dettaglio dall'I.A.

##### ***Prototipo navigabile***

Il prototipo verrà realizzato attraverso un software di prototipazione che ne consenta l'utilizzo per i primi test di usabilità con gli utenti e per il processo di condivisione con gli stakeholder. Il prototipo verrà presentato alla **Committenza** entro il termine del mese 6 dall'avvio del contratto.

##### ***Output atteso:***

*Prototipo navigabile*

##### ***Test di usabilità***

Il prototipo realizzato verrà verificato attraverso test di usabilità con gli utenti realizzati dall'I.A. Il Politecnico si riserva la possibilità di effettuare autonomamente ulteriori test di usabilità.

I risultati dei test potranno condurre a una modifica/evoluzione del prototipo, che dovrà concludersi entro il termine del mese 8 dall'avvio del contratto.

##### ***Output atteso:***

*Prototipo rivisto a seguito dei test di usabilità*

##### ***Definizione dei template grafici del sito***

L'I.A. dovrà predisporre 3 soluzioni grafiche alternative dell'interfaccia del sito, tra cui la **Committenza** possa scegliere, eventualmente indicando ulteriori modifiche minori, quella che risponda maggiormente alle proprie esigenze. Le componenti delle interfacce sviluppate dovranno comprendere tutte le eventuali varianti e versioni necessarie a garantirne usabilità e fruibilità ottimali da parte di dispositivi con differenti risoluzioni dello schermo (ad es.: desktop, tablet, smartphone) e dovrà prestarsi anche all'adattamento per l'app PolitoApp:

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.polito.politoapp&hl=it>)

**Output atteso:**

*3 soluzioni grafiche alternative del sito che dovranno essere presentate alla **Committenza** entro il termine del mese 8 dall'avvio del contratto.*

*In particolare, al termine del progetto, l'**I.A.** dovrà consegnare alla **Committenza** tutti i template (in formato HTML 5, CSS 3 e Javascript) o equivalenti specifiche tecniche di dettaglio contenute nei prototipi utilizzati per la simulazione, che permettano di riprodurre fedelmente tutte le tipologie di visualizzazioni di pagina previste per il sito.*

### **26.2.5.2 Linea progettuale Siti dei Dipartimenti**

L'oggetto di questa linea progettuale consiste inoltre nella predisposizione di un nuovo format di comunicazione web per i Dipartimenti dell'Ateneo che comprenda tutti i contenuti attualmente presenti sui siti elencati al paragrafo 26.2.1.3, coerente e integrato con quello del Portale Istituzionale e con la rinnovata immagine dell'Ateneo, definendo un nuovo layout e una nuova struttura. I siti dei Dipartimenti dovranno, da una parte, essere rivolti alla comunità scientifica e dell'innovazione internazionale, dall'altra dovranno costituire una vetrina delle attività, sia in chiave di promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico, che delle attività didattiche.

Partendo dall'attuale struttura e albero di navigazione, si richiede all'**I.A.** di sviluppare un prototipo funzionale di un modello di sito "tipo" per un Dipartimento del Politecnico, adattabile poi nella fase di implementazione alle diverse esigenze dei singoli Dipartimenti.

#### **26.2.5.2.1 Analisi e ricerca**

In questa fase l'**I.A.**:

1. raccoglierà e analizzerà il materiale già disponibile (a titolo di esempio, l'analisi delle funzionalità e della user experience, evidenziandone le criticità, dei siti di cui al paragrafo 26.2.1.3 del presente capitolato, l'analisi delle funzionalità e della user experience dei siti di Dipartimento delle principali università italiane e internazionali; l'analisi della letteratura disponibile in materia di best practices nella realizzazione di siti web di istituti di ricerca e università, ecc.);
2. condurrà delle interviste a componenti rappresentativi dei Dipartimenti, che saranno definiti in accordo con la **Committenza** (a titolo di esempio: Rettore, Direttori dei Dipartimenti, RGA, ecc.), approfondendo temi specifici utili a completare il quadro preliminare secondo metodo che verrà descritto dettagliatamente nell'offerta dall'**I.A.**;

3. La sintesi dell'attività di desk research e interviste sarà raccolta in un report che restituisca una sintesi della conoscenza esistente, della visione e degli obiettivi, punto di partenza per le successive fasi di lavoro.

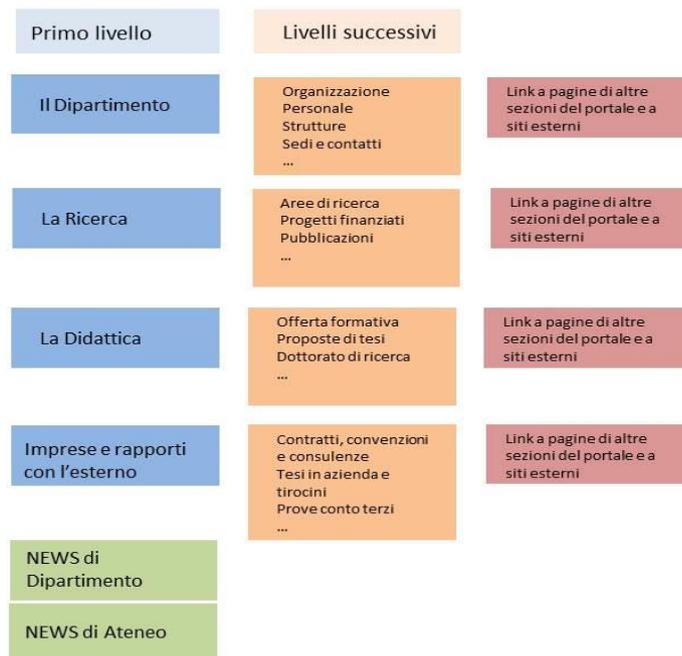
**Output atteso:**

report di sintesi da consegnare alla **Committenza** entro il termine del mese 6 dall'avvio del contratto.

**26.2.5.2.2 Progettazione e realizzazione prototipo**

Partendo dai contenuti minimi già presenti sui siti di cui all'elenco 26.2.1.3, l'**I.A.** proporrà l'albero di navigazione per il "sito tipo" di Dipartimento, prevedendo comunque la flessibilità necessaria per l'adattamento alle esigenze delle singole realtà dipartimentali.

A mero titolo di esempio, riportiamo un modello di albero di navigazione (1°/2° livello), da adattare e integrare all'albero di navigazione complessivo del portale, che sarà definito come da punto 26.2.5.1 del presente capitolato:



**Definizione dei template grafici del sito e Realizzazione prototipo funzionale**

Dovranno essere predisposte 3 soluzioni grafiche alternative per l'home page del sito tipo (i livelli successivi adatteranno le specifiche grafiche e di navigazione definite per la linea progettuale del Sito Istituzionale e siti tematici), tra cui il Politecnico possa scegliere, eventualmente indicando ulteriori modifiche minori, quella che risponda

maggiormente alle proprie esigenze. Le componenti delle interfacce sviluppate dovranno comprendere tutte le eventuali varianti e versioni necessarie a garantirne usabilità e fruibilità ottimali da parte di dispositivi con differenti risoluzioni dello schermo (ad es.: desktop, tablet, smartphone).

Partendo dall'attuale struttura e albero di navigazione, si richiede all'**I.A.** di sviluppare un prototipo funzionale di un modello di sito "tipo" per un Dipartimento del Politecnico, adattabile poi nella fase di implementazione alle diverse esigenze dei singoli Dipartimenti.

**Output attesi:**

- *Prototipo navigabile di un Dipartimento "tipo"*
- *3 soluzioni grafiche alternative della home page di un Dipartimento "tipo"*

*Gli output dovranno essere presentati alla **Committenza** entro il termine del mese 11 dall'avvio del contratto.*

*In particolare, al termine del progetto l'**I.A.** dovrà consegnare alla **Committenza** tutti i template (in formato HTML 5, CSS 3 e Javascript) o equivalenti specifiche tecniche di dettaglio contenute nei prototipi utilizzati per la simulazione, che permettano di riprodurre fedelmente tutte le tipologie di visualizzazioni di pagina previste per il sito.*

### **26.2.5.3 Home page personale per gli utenti autenticati**

L'attuale configurazione dei servizi online per utenti autenticati del Politecnico di Torino, in particolare quelli dedicati ai docenti e più in generale al personale, risulta frammentata e con molteplici percorsi di accesso (in parte anche a causa di vincoli tecnologici).

L'oggetto di questa linea progettuale consiste nella razionalizzazione e raccolta in un unico punto di accesso dei servizi online dedicati agli utenti autenticati, che semplifichi, con una visione utente-centrica, il reperimento delle informazioni e dei dati personali, nonché dei singoli servizi/applicativi disponibili.

Nel dettaglio, l'appalto riguarda quindi le prestazioni di seguito elencate, da svolgersi in fasi successive.

#### **1. Analisi della situazione esistente:**

verranno forniti accessi dimostrativi all'attuale Intranet di Ateneo, in modo che sia possibile prendere visione del panorama di contenuti e servizi esistenti (con riferimento ai contenuti dei siti elencati al paragrafo 26.2.1.4);

## 2. Progettazione di una nuova interfaccia unificata e utente-centrica tramite prototipo funzionale.

Il prototipo, realizzato attraverso un software di prototipazione, dovrà essere presentato alla **Committenza** entro il termine del mese 11 dall'avvio del contratto.

### **Output atteso:**

*Prototipo funzionale di home page per gli utenti autenticati*

*In particolare, al termine del progetto l'I.A. dovrà consegnare alla **Committenza** tutti i template (in formato HTML 5, CSS 3 e Javascript) o equivalenti specifiche tecniche di dettaglio contenute nei prototipi utilizzati per la simulazione, che permettano di riprodurre fedelmente tutte le tipologie di visualizzazioni di pagina previste per il sito.*

### **26.2.5.4 Applicazione dei prototipi**

Questa fase, che inizia dopo la conclusione del percorso di prototipazione, distribuita in un periodo tra il 9 e il 18 mese di progetto, prevede il supporto all'implementazione delle tre linee progettuali in base alla priorità definite dal Committente.

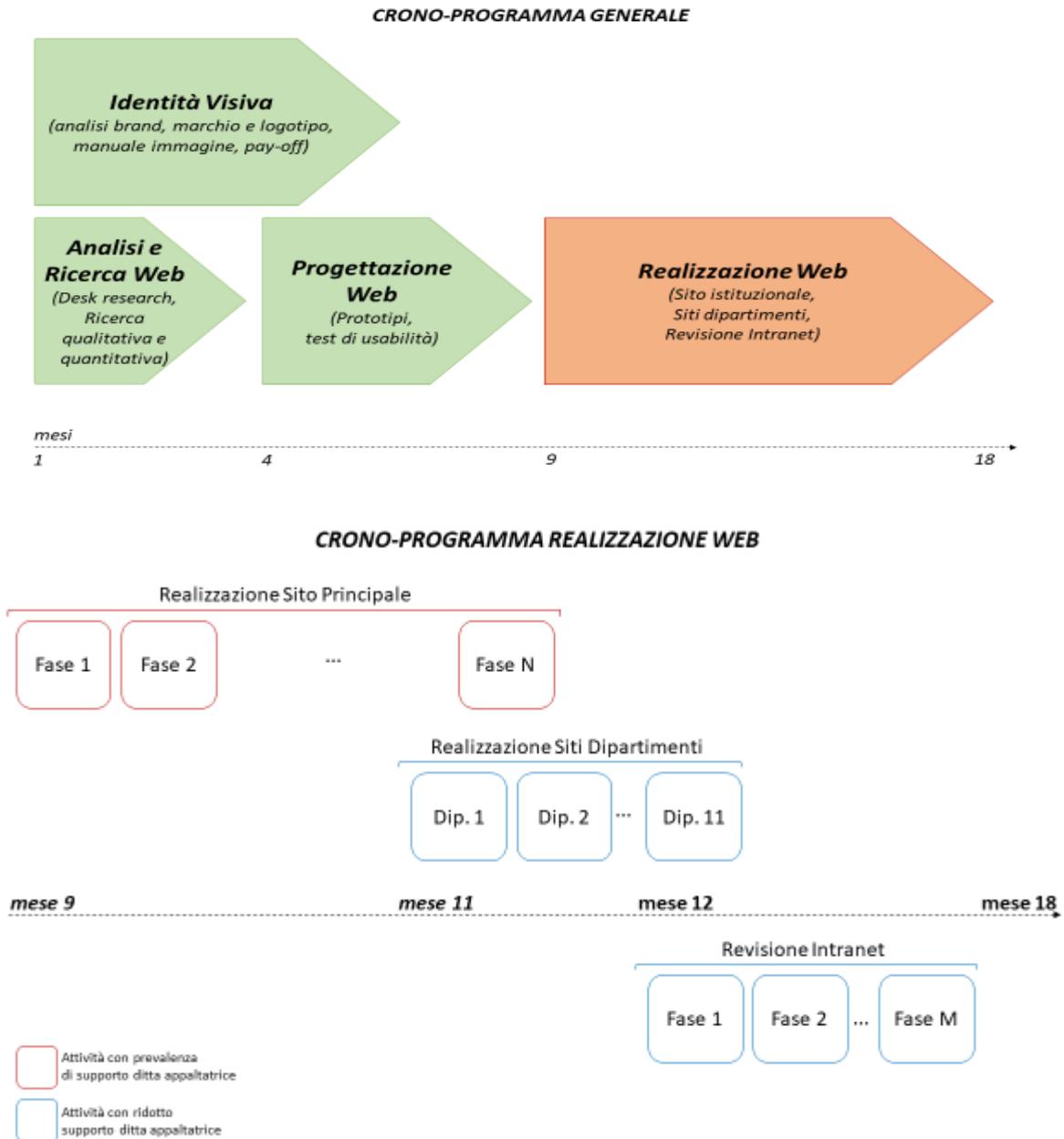
L'implementazione dei siti avverrà utilizzando il software CMS Drupal (versione 8 o successive), che la Committenza ha già individuato come piattaforma tecnica preferenziale, e comprende in particolare:

1. Eventuali modifiche ai prototipi derivanti da:
  - risultati dell'analisi quantitativa e dei test di usabilità;
  - opportunità, vincoli e soluzioni tecnologiche che hanno impatto sulla definizione dei servizi e sulle componenti di user experience;
  - altri interventi richiesti dalla **Committenza**;
  - conduzione di nuovi test di usabilità.
2. Erogazione di attività di supporto specialistico on site per non meno di **60** giornate uomo di un **profilo professionale di sviluppatore Drupal 8 senior**, volte a facilitare in particolare l'implementazione dei prototipi relativi alle linee progettuali dei Siti Istituzionali e Siti Dipartimenti, compresa la possibilità di automatizzare la migrazione dei contenuti dagli attuali siti.

### **Output attesi:**

- *prototipi di cui alle fasi precedenti, rivisti con la committenza*
- *erogazione di attività di supporto specialistico on site per non meno di 60 gg di profilo professionale sviluppatore drupal senior*

## 27 Termini per l'esecuzione delle prestazioni



L'I.A. dovrà garantire la presentazione dei prodotti richiesti nel rispetto del seguente prospetto temporale:

<b>CRONOPROGRAMMA</b>																		
<b>NUOVO SISTEMA DI IDENTITA' VISIVA</b>																		
Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Analisi di scenario studio del posizionamento e reputazione attuale del brand																		
Attualizzazione e restyling del marchio e del logotipo																		
Redazione del Manuale di Immagine Coordinata																		
<b>REVISIONE DELLA PRESENZA WEB</b>																		
Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>Revisione portale istituzionale</b>																		
Ricerca desk																		
Ricerca qualitativa																		
Ricerca quantitativa																		
Prototipazione																		
Test di usabilità																		
Definizione template																		
Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>Revisione siti di Dipartimento</b>																		
Analisi dell'"as is"																		
Ridefinizione albero navigazione																		
Prototipazione e def. template																		
<b>Revisione Home page utenti autenticati</b>																		
Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Analisi dell'"as is"																		
Prototipazione e def. template																		
<b>Supporto all'implementazione</b>																		
Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Applicazione dei prototipi																		
<b>SVILUPPO DEL PAY-OFF</b>																		
Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18

## 28 Obblighi dell'Impresa Affidataria.

- L'**I.A.** si obbliga a concludere l'attività entro 18 mesi dal conferimento dell'incarico;
- L'**I.A.** si impegna ad effettuare frequenti incontri presso la sede della **Committenza** per la presentazione della proposta creativa, per la presentazione ed approvazione dei singoli prodotti e in generale per tutte le interazioni con la Committenza previste nel Capitolato. L'**I.A.** garantisce comunque la più costante ed efficace collaborazione mediante contatti e-mail, telefonici ed affini;
- Gli impianti grafici dovranno essere consegnati su supporto informatico in formato sorgente con font aperti, lavorabili e modificabili e in formato pdf in bassa e alta risoluzione. Dovrà essere altresì garantita la compatibilità dei materiali forniti ai sistemi operativi ed informatici della **Committenza**;
- L'**I.A.** garantisce che il materiale creativo che verrà sottoposto all'attenzione della **Committenza** è originale, pienamente disponibile e tale da non dar luogo, né in Italia né all'estero a contestazioni per plagio, imitazione o contraffazione da parte di terzi sul piano del diritto e dell'autodisciplina.
- La proprietà intellettuale di tutto il materiale consegnato dal fornitore (grafica, mockup, ecc.) dovrà essere del Politecnico di Torino, il quale potrà quindi modificarli in tutto o in parte a seconda delle eventuali esigenze attuative che dovessero emergere nelle fasi di implementazione e successive.

## 29 Offerta tecnica

L'offerta tecnica sarà articolata nel seguente modo:

### 29.1 Referenze

Documentazione delle referenze rilevanti ai fini della realizzazione di quanto richiesto dal Capitolato; dovrà contenere la descrizione dettagliata di 5 progetti completati dall'I.A., scelti in modo da rappresentarne significativamente l'esperienza negli ambiti oggetti del presente Capitolato, in particolare 2 di essi dovranno riguardare le attività indicate al paragrafo **26.1 Nuovo sistema di identità visiva e sue applicazioni** e i restanti 3 a riguardare le attività indicate al paragrafo **26.12 Revisione Della Presenza Web Del Politecnico Di Torino e Sue Applicazioni**.

La documentazione relativa ad ognuno dei 5 progetti proposti per la valutazione dovrà contenere:

1. Indicazione del settore aziendale e della dimensione del cliente, della complessità progettuale, del ruolo ricoperto dall'I.A. nel progetto, della durata e dell'anno di completamento;
2. Indicazione dell'ambito del presente Capitolato per il quale si sottopone il progetto a valutazione (paragrafo 26.1 o paragrafo 26.2)
3. elaborati, rappresentazioni, bozzetti e materiali illustrativi sufficienti a rendere visibile e comprensibile l'idea progettuale e la sua realizzazione
4. almeno una referenza verificabile del cliente, con indicazione di un contatto, in assenza di tale riferimento il progetto non sarà valutato.

## 29.2 Gruppi di lavoro dedicati

Descrizione dei gruppi di lavoro che l'I.A. intende impiegare per le attività di cui al paragrafo 26.1 e, eventualmente anche differenziando, al paragrafo 26.2. Dovrà essere descritta la struttura organizzativa, la ripartizione di competenze e responsabilità evidenziandone la coerenza con la scomposizione delle attività e il piano di lavoro proposto nella relazione illustrativa. La descrizione dovrà essere accompagnata da CV anonimi dei singoli profili presenti in azienda che si intende impiegare per il progetto redatti secondo lo standard Europass descritto su <http://europass.cedefop.europa.eu>, con particolare attenzione a:

1. esperienza pregressa in progetti simili;
2. esperienza pregressa in progetti con Business School o Università;
3. percorsi formativi seguiti e titoli di studio conseguiti;
4. certificazioni individuali conseguite.

Per tutta la durata dell'esecuzione del contratto dovrà essere inoltre individuato un *project manager* che si interfacerà con il team di lavoro interno del Politecnico di Torino.

## 29.3 Relazione illustrativa

Elaborato descrittivo in formato A4 corpo 12, con **non più di 30 righe per facciata, non superiore a 60 pagine**, redatto in lingua italiana, con cui l'I.A. illustri la propria proposta, rispondendo ai singoli punti relativi del Capitolato, tenendo in debito conto i criteri di valutazione riportati al par.30.

Tale relazione dovrà contenere i seguenti capitoli:

1. Impostazione del "nuovo sistema di identità visiva" (Punto 26.1)

- a. aspetti metodologici e descrizione degli strumenti e le tecniche con le quali si intendono effettuare le analisi relative allo scenario, al posizionamento e alla reputazione dell'attuale brand;
  - b. indice commentato comprensivo di tutti gli elementi dettagliati dal manuale di immagine coordinata che si intende proporre.
2. Progettazione della "revisione della presenza web" (Punto 26.2)  
aspetti tecnico-metodologici e descrizione di attività, strumenti e tecniche con cui si intendono affrontare le singole linee progettuali previste, con particolare riferimento a:
- a. analisi relative alla ricerca desk, qualitativa e quantitativa;
  - b. allestimento di prototipi navigabili;
  - c. conduzione dei test di usabilità;
  - d. produzione dei template grafici;
  - e. supporto alla fase di applicazione del prototipo.
3. Scomposizione delle attività e piano di progetto  
Dovrà essere fornita un'articolazione dettagliata (GANTT + descrizione di ciascun task) del piano delle attività previste dall'I.A. per la realizzazione di quanto richiesto dal Capitolato.
4. Proposte di miglioramento  
In questa sezione devono essere riepilogati eventuali accorgimenti e soluzioni migliorativi presenti nella relazione illustrativa

### 30 Valutazione dell'Offerta Tecnica

All'offerta tecnica sono riservati **70 punti** assegnati in sede di valutazione utilizzando i criteri e sotto criteri qui sotto specificati utilizzando le motivazioni di seguito elencate.

<b>N. Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo criterio</b>	<b>PUNTI ASSEGNABILI</b>
<b>REFERENZE</b>			<b>Pti 20</b>
<b>1</b>	Per ogni progetto valutabile saranno considerati i seguenti criteri di valutazione: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dimensione e complessità del progetto</li> <li>2. Attinenza del progetto con il Capitolato (e relativamente ai punti 26.1 e 26.3 o 26.2)</li> <li>3. Strumenti, approccio, tecnologie e data di completamento</li> <li>4. Coerenza del progetto con l'ambito P.A. ,e in particolare con il contesto Università</li> </ol>	<i>Qualitativo</i>	4 p.ti per progetto
<b>GRUPPO DI LAVORO DEDICATO</b>			<b>Pti 15</b>

			<b>di cui:</b>
<b>2</b>	Composizione del team per 26.1 e 26.3, valutata secondo criteri di <ol style="list-style-type: none"> <li>1. adeguatezza e completezza degli skill proposti,</li> <li>2. coerenza della seniority,</li> <li>3. eventuali certificazioni</li> </ol>	<i>Qualitativo</i>	<i>Pti 3</i>
<b>3</b>	Composizione del team per 26.2, valutata secondo criteri di <ol style="list-style-type: none"> <li>1. adeguatezza e completezza degli skill proposti,</li> <li>2. coerenza della seniority,</li> <li>3. eventuali certificazioni</li> </ol>	<i>Qualitativo</i>	<i>Pti 4</i>
<b>4</b>	Effort in giorni uomo per attività di supporto alla fase 26.2.5.4, eccedente al minimo prefissato in gg uu 60, con la formula: PuntiAssegnati=8 * (GiorniOfferti-60)/(MaxGiorniOfferti-60)	<i>Quantitativo</i>	<i>Pti 8</i>
<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>			<b>Pti 35 di cui:</b>
<b>5</b>	Qualità generale della proposta <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Qualità complessiva, completezza, chiarezza e livello di dettaglio</li> <li>2. Coerenza con i requisiti espressi</li> </ol>	<i>Qualitativo</i>	<i>Pti 5</i>
<b>6</b>	Qualità specifica nell'ambito universitario e originalità <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Validità delle scelte metodologiche, tecniche e degli strumenti di analisi, in relazione allo specifico ambito universitario</li> <li>2. Adeguatezza del bacino di utenti intervistati e del benchmark proposto</li> <li>3. Originalità delle proposte tecnico progettuali</li> </ol>	<i>Qualitativo</i>	<i>Pti 20</i>
<b>7</b>	Elementi di miglioramento nella progettazione della revisione web (26.2): saranno valutati in base a: aumento dell'efficacia della soluzione progettata, miglioramento di fruibilità e impatto sull'utenza, maggior efficienza nella realizzazione del progetto o nella gestione successiva dei siti durante il ciclo di vita	<i>Qualitativo</i>	<i>Pti 5</i>
<b>8</b>	Piano delle attività e tempistiche <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coerenza e rispetto dei vincoli temporali espressi dal Capitolato</li> <li>2. Ottimizzazioni della scomposizione delle attività e miglorie documentate rispetto alle tempistiche di esecuzione espresse dal Capitolato</li> <li>3. Accorgimenti per la gestione dei rischi di progetto</li> </ol>	<i>Qualitativo</i>	<i>Pti 5</i>

## Sezione III – Criterio di aggiudicazione

### 31 Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria

L'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nonché dei punteggi e dei parametri sotto indicati:

<b>PUNTEGGIO MAX</b>	
Valutazione Tecnica	<b>70 / 100</b>
Valutazione Economica	<b>30 / 100</b>

La graduatoria della gara sarà stilata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, mediante la seguente formula:

$$C^i = W_t * V_t^i + W_e * V_e^i$$

dove:

$C^i$  = punteggio totale di valutazione dell'offerta del concorrente  $i$ esimo;

$W_t$  = punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico

$V_t^i$  = coefficiente di valutazione dell'elemento tecnico dell'offerta del concorrente  $i$ esimo

$W_e$  = punteggio massimo attribuibile all'elemento economico;

$V_e^i$  = coefficiente di valutazione dell'elemento economico dell'offerta del concorrente  $i$ esimo

### 32 Valutazione offerta tecnica

I requisiti tecnici minimi richiesti a pena di esclusione, gli elementi tecnici oggetto di valutazione premiale, i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici e la graduazione dei medesimi punteggi sono elencati nella sezione II del presente CSO.

La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata, con riferimento agli elementi di valutazione premiali EV1, EV2, EV3, EV5, EV6, EV7, EV8 come riportato nel prospetto di cui al precedente par. 30, utilizzando il metodo del confronto a coppie; in particolare:

- per ogni sub-elemento di valutazione  $p$ -esimo, ogni commissario esaminerà ognuna delle offerte presentate effettuando un confronto tra tutte le possibili coppie di offerte
- per ogni sub-elemento di valutazione, i risultati delle comparazioni saranno riportati, quindi, in una matrice quadrata costituita da tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le singole offerte considerate due a due. In ogni casella sarà riportato il grado di preferenza espresso dal singolo Commissario, conferito sulla base della seguente scala semantica:
  - o 1 = parità
  - o 2 = preferenza minima
  - o 3 = preferenza piccola
  - o 4 = preferenza media
  - o 5 = preferenza grande
  - o 6 = preferenza massima
- La matrice dei confronti è di tipo quadrata (n. righe= n. colonne) e si compone di un numero di righe (e quindi colonne) pari al numero delle offerte da valutare.
- Le matrici saranno così costruite: nella diagonale principale sarà riportato il valore unitario in quanto rappresenta il confronto dell'elemento dell'offerente  $i$ -esimo con se stesso (parità). In corrispondenza della riga  $i$ -esima con la colonna  $j$ -esima, si riporterà il punteggio  $Z^i$  (da 1 a 6) se la preferenza è stata accordata all'offerente  $i$ -esimo ovvero l'inverso di detto punteggio se la preferenza è stata accordata all'offerente  $j$ -esimo. In corrispondenza della riga  $j$ -esima e della colonna  $i$ -esima verrà riportato il punteggio inverso ( $1/ Z^i$ ).
- Ognuno dei 3 (tre) commissari definirà, sulla base delle proprie valutazioni, una matrice dei confronti.
- terminate le valutazioni, da ogni matrice quadrata verrà estratto – per ogni Appaltatore economico concorrente - il coefficiente tecnico provvisorio di valutazione ( $K_{tp}^j$ ), variabile tra 0 ed 1, ottenuto utilizzando il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice quadrata, attraverso il metodo approssimato illustrato nel Quaderno dell'AVCP "Il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" (consultabile nel sito dell'ANAC al seguente indirizzo <https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/PDF/Quad.07.12.11.pdf> ).

- Si procederà successivamente, per ogni Appaltatore economico concorrente, a calcolare la media dei coefficienti di valutazione estratti per ogni commissario.
- Le medie così calcolate verranno trasformate nel coefficiente tecnico definitivo del sub-elemento di valutazione per il concorrente  $i$ -esimo ( $K_{td}^i$ ), variabile tra 0 ed 1, attribuendo il valore 1 alla media più elevata e calcolando per interpolazione lineare i valori relativi alle altre medie.
- il punteggio attribuito al concorrente  $i$ -esimo con riferimento al sub-elemento di valutazione verrà calcolato moltiplicando il coefficiente  $K_{td}^i$  per il punteggio massimo attribuibile al sub-elemento stesso.

A seguito della valutazione dei singoli elementi tecnici premiali, il punteggio tecnico provvisorio ottenuto da ogni Appaltatore economico concorrente, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi tecnici premiali, verrà trasformato nel coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica, variabile tra 0 e 1, mediante l'operazione di riparametrazione sintetizzata nella seguente formula:

$$V_t^i = P_{tp}^i / P_{tp}^{MAX}$$

dove:

$V_t^i$  = punteggio definitivo relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente  $i$ -esimo

$P_{tp}^i$  = punteggio provvisorio relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente  $i$ -esimo

$P_{tp}^{MAX}$  = punteggio provvisorio più alto ottenuto dagli operatori economici concorrenti con riferimento all'elemento tecnico dell'offerta.

Il punteggio tecnico definitivo attribuito all'offerta del concorrente  $i$ -esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico.

### 33 Valutazione offerta economica

Il coefficiente di valutazione dell'offerta economica del concorrente  $i$ -esimo, variabile tra 0 e 1, sarà calcolato sulla base della seguente formula:

- per  $R_i \leq R_{soglia}$ :  $V_{e(i)} = X * R_i / R_{soglia}$
- per  $R_i > R_{soglia}$ :  $V_{e(i)} = X + (1-X) * [(R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]$

dove:

- $V_{e(i)}$  = indice di valutazione dell'offerta economica del concorrente  $i$ esimo
- $R_i$  = valore del ribasso offerto dal concorrente  $i$ esimo
- $R_{soglia}$  = media aritmetica dei ribassi offerti dai concorrenti
- $X = 0,90$

Il punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente  $i$ esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta economica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento economico.